



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 03/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 27 giugno 2014, n. 187

P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.3 - Az. 2.3.4. "Risanamento e Riutilizzo ecosostenibile delle Aree estrattive in loc. CAVE DI PIETRA nel Comune di Ginosa". Proponente: Settore VII Area Urbanistica del Comune di Ginosa. Valutazione di Incidenza, livello II "valutazione appropriata". ID_4981

L'anno 2014 addì 27 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

PREMESSO che:

il R.U.P. Arch. Cosimo Venneri, responsabile del VII Settore - Area Urbanistica del Comune di Ginosa, con nota proprio prot. n. 0010976 del 17/04/2014, acquisita al protocollo n. 3929 del 18/04/2014 del Servizio Ecologia, convocava, in data 6/05/2014, Conferenza di Servizi (d'ora in poi, CdS) ex L. 241/90 per l'esame del progetto emarginato in epigrafe, allegando allo scopo la documentazione progettuale definitiva su supporto informatico, ivi compresa quella relativa al procedimento di Valutazione di Incidenza, redatta in conformità al livello II - "fase di valutazione appropriata" previsto dall'Allegato Unico alla DGR 304/2006;

successivamente, il medesimo RUP, con nota proprio prot. 0011436 del 22/04/2014, acquisita al protocollo n. 4187 del 29/04/2014 del Servizio Ecologia, inoltrava istanza formale di Valutazione di Incidenza ambientale allegandovi attestazione del pagamento dei relativi oneri istruttori;

atteso che l'area di intervento, oltre ad essere ricompresa nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", cod. (T9130007, ricade all'interno del perimetro del PNR "Terra delle Gravine" ed è classificata come area a rischio idrogeologico molto elevato ed a pericolosità molto Elevata (R4) di cui all'art. 16 delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della Basilicata, l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 4291 del 30/04/2014, invitava il RUP a trasmettere, una volta acquisiti, i pareri resi ai sensi dell'art. 6 c.4 e c.4bis della Lr 11/2001 rispettivamente dall'Ente di gestione provvisoria del prefato Parco e dall'AdB della Basilicata;

il RUP, con pec acquisita al prot. n. 4595 del 14/05/2014 di questo Servizio, trasmetteva il verbale n. 1 della Cd5 del 06/05/2014, proprio prot. 0012469 del 06/05/2014, comprensivo della dichiarazione resa dai tecnici progettisti circa la conformità del progetto alle NTA del PAI Basilicata (all. 1);

la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota agli atti prot. n. 4604 del 14/05/2014, inviava allo scrivente la nota proprio prot. PTA/2013/0027855/P del 06/05/2014 di richiesta chiarimenti ed integrazioni;

questo Ufficio, con nota prot. 4732 del 16/05/2014, rilevando che l'allegato 1 al verbale n. 1 della CdS del 06/05/2014 non rispondeva a quanto richiesto dallo scrivente con precedente nota prot. 4291 del 30/04/2014, nell'ottica di una proficua collaborazione tra Enti, confermava di non poter procedere alla presente procedura in difetto del relativo parere di compatibilità al PAI e chiedeva altresì al R.U.P. di far pervenire anche

a questo Ufficio copia della documentazione integrativa prodotta in riscontro alla nota prot. PTA/2014/0027855/P del 06/05/2014 dell'Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine";

con nota proprio prot. 13226 del 15/05/2014, acquisita al prot. n. 4887 del 22/05/2014 del Servizio Ecologia, il RUP trasmetteva la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. PTA/2014/0027855/P del 06/05/2014 dell'Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine";

con successiva nota acquisita agli atti con prot. n. 5139 del 29/05/2014, il RUP inviava per opportuna conoscenza il parere favorevole sul vincolo idrogeologico rilasciato in data 27/05/2014 dal Servizio Foreste, Sez. prov.le di Taranto;

la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota agli atti prot. n. 5316 del 04/06/2014, inoltrava allo scrivente la nota prot. PTA/2014/ 0033701/P del

30/05/2014 di riscontro alla documentazione integrativa inviata;
il RUP, con nota proprio prot. 14484 del 28/05/2014 acquisita al prot. n. 5317 del 4/06/2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva anche allo scrivente gli atti integrativi prodotti in riscontro alla nota MBAC-SBAP-LE prot. n. 0006606 del 05/05/2014;
in riscontro alla nota di questo Ufficio prot. 4732 del 16/05/2014, il RUP, con pec acquisita agli atti con prot. 5381 del 05/06/2014, evidenziava che la dichiarazione resa dai tecnici progettisti circa la conformità del progetto alle NTA del PAI Basilicata “è resa ai sensi dell’art. 4 c 4 delle NTA del PAI Basilicata ed è riferita al solo rischio idraulico (..omissis..)” senza pertanto sostituire il parere relativo alla pericolosità geomorfologica e rischio frane affidata all’AdB della Basilicata;
con successiva pec, agli atti con prot. 5384 del 05/06/2014, il RUP comunicava di aver trasmesso allo scrivente la documentazione integrativa richiesta dall’Ente di gestione provvisoria del PNR “Terra delle Gravine” con PEC del 15/05/2014;
con nota proprio prot. n. 649/14 del 04/06/2014, acquisita agli atti con prot. 5562 del 10/06/2014, l’AdB dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, con riferimento alla nota-pec di questo Ufficio prot. 4732 del 16/05/2014, comunicava di non avere competenza sul sito di intervento;
il RUP, con pec acquisita al prot. n. 5743 del 16.06.2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva il verbale n. 2 della CdS del 3/06/2014, proprio prot. 0014905 del 03/06/2014, in cui veniva disposto di riaggiornare la stessa alla data del 25/06/2014 per le determinazioni conclusive;
con pec acquisita al prot. n. 5744 del 16/06/2014 del Servizio Ecologia, il RUP trasmetteva l’ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. PTA/2014/0033701/P del 30/05/2014 dell’Ente di gestione provvisoria del PNR “Terra delle Gravine”;
lo scrivente, con nota prot. n. 6015 del 24/06/2014, con riferimento alla nota dell’Amministrazione proponente prot. n. 0014905 del 03/06/2014, essendo in attesa di acquisire il parere dell’Ente di Gestione provvisoria del PNR “Terra delle Gravine”, ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001, propedeutico alla procedura di Valutazione di Incidenza, comunicava all’Amministrazione proponente la propria assenza ai lavori della CdS del 26/06/2014;
la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR “Terra delle Gravine”, con nota proprio prot. PTA/2014/0038297/P del 19/06/2014, acquisita al prot. n. 6085 del 25/06/2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva il proprio parere ex art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.
con nota pec acquisita al prot. n. 6111 del 26/06/2014, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto inviava per conoscenza il parere di competenza.

PREMESSO altresì che:

il presente progetto denominato “Risanamento e Riutilizzo ecosostenibile delle Aree estrattive in loc. CAVE DI PIETRA nel Comune di Ginosa” proposto dal Settore VII Area Urbanistica del Comune di Ginosa risulta ammesso ai benefici a valere sull’Asse II -Linea di intervento 2.3 - Az. 2.3.4 “Risanamento e riutilizzo ecosostenibile delle aree estrattive” del PO FESR Puglia 2007-2013;
ai sensi dell’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
con Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.r. 4/2014 "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra" e ai sensi di quanto disposto dal comma 7 bis del suddetto articolo 4 "I procedimenti di cui al comma 3, avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale."

Pertanto alla luce del sopra richiamato art. 10 comma 1 della L.r. 4/2013, l'Ufficio scrivente procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2 - fase di "Valutazione Appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il progetto in esame, redatto dal proponente in adesione ai contenuti dell'Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione degli interventi di "Risanamento e riutilizzo ecosostenibile delle aree estrattive" del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 Asse 11 - Linea di Intervento 2.3 Azione 2.3.4., ha come fine la messa in sicurezza, risanamento e riutilizzo ecosostenibile, per fini naturalistici e ricreativi, delle aree estrattive in località Cave di Pietra di proprietà del Comune di Ginosa.

Nello specifico, per una più dettagliata descrizione delle opere proposte, si rimanda a quanto riportato a tal proposito nell'allegato parere, rilasciato ex art. 6 c.4, dall'Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota proprio prot. PTA/2014/0038297/P del 19/06/2014, che, acquisito al protocollo n. 6085 del 25/06/2014 del Servizio Ecologia, costituisce parte integrante del presente Atto.

Descrizione del sito d'intervento

Il lotto oggetto di intervento, ricadente nella periferia Nord del Comune di Ginosa e tipizzato dal vigente PRG come "E" - zona agricola (cfr: pag. 6 della Relazione Tecnica Illustrativa) è identificato catastalmente al Foglio 27 particella 326, estesa 37,81 ettari circa.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "A" e "C";
- vincolo idrogeologico;
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti
- UCP - Lame e gravine

6.1.2 - Componenti Idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi [in parte)
 - UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)
 - UCP - Prati e pascoli naturali
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e Riserve (PNR "Terra delle Gravine")
 - UCP -Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136);

Ambito di paesaggio: Arco fonico tarantino;
 Figura territoriale: Il paesaggio delle Gravine.

Le superfici d'interesse rientrano nel perimetro del 51C-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, esteso 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biolitaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr011fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di *Quercus trojana* 10%

Percorsi substepnici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 10%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 10%

Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 8%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus ilex* 5%

Formazioni di *Euphorbia dendroides* 2%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus galicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus pygargus*, *Coacias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco noumanni*, *Falco eleonora*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Neophron percnopterus*, *Pernis apivorus*, *Ficedula albicollis*;
 Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*, *Bambina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*.

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono o bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con

copertura a pineta. I residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

Dette superfici sono altresì ricomprese all'interno dell'area del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", zona 1 (fatta eccezione per l'area di sosta, l'accesso pedonale e il punto informazioni) e sono classificate a rischio idrogeologico molto elevato ed a pericolosità molto Elevato (R4) di cui all'art. 16 delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della Basilicata.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6 c. 4) e 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette e ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentito l'Ente parco competente e la stessa Autorità di Bacino;
- il dott. Claudio Berardi dell'AdB Basilicata, in sede di CdS del 03/06/2014 di cui al verbale n. 2 proprio prot. n. 0014905 del 03/06/2014, acquisito al prot. n. 5743 del 16/06/2014 del Servizio Ecologia, dichiarava "visti gli elaborati di progetto, l'Ad8 della Basilicata esprime parere positivo in merito al progetto di che trattasi ai sensi dell'art. 22 delle NTA del PAI-Basilicata ed in particolare all'interferenza tra la parete classificata a rischio R4 e la sentieristica prevista in progetto. Per quanto concerne gli impluvi [...omissis...], si ritiene opportuno evidenziare che i suddetti corsi d'acqua non risultano studiati e vincolati dal vigente PAI e pertanto per valutare le possibili interferenze con le aree oggetto di riqualificazione, gli stessi impluvi sono soggetti al rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 8 e art. 4 comma 4 delle NTA del PAI-Basilicata";
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione:: provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con nota proprio prot. PTA/2014/0038297/P del 19/06/2014, acquisita al protocollo n. 6085 del 25/06/2014 del Servizio Ecologia, esprimeva, ai sensi dall'art. 6 comma 4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., il parere che viene allegato al presente Atto per farne parte integrante;
- la superficie oggetto d'intervento s'inserisce in un contesto di area vasta ad alta valenza ambientale, geomorfologica e paesaggistica, caratterizzato dalla presenza di rimboschimenti di conifere e lembi di boschi di querce con prevalenza di Leccio, macchia e vegetazione di pseudosteppa, pur tuttavia gli interventi a farsi sono volti alla messa in sicurezza ed alla valorizzazione di un'area estrattiva, mediante tecniche di ingegneria naturalistica;
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, nonché quelle impartite dall'Ente di gestione provvisoria del P.N.R. "Terra delle Gravine" con propria nota PTA/2014/0038297/P del 19/06/2014 qui integralmente recepite;
- la Provincia di Taranto e lo stesso Comune di Ginosa, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SiC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, ritenendo che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si esprime parere favorevole all'intervento così come proposto a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, nonché quelle impartite dall'Ente di gestione provvisoria del P.N.R. "Terra delle Gravine":

- è fatto divieto di effettuare interventi nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna in fase di riproduzione;
- gli impianti di illuminazione all'interno dell'area d'intervento dovranno essere realizzati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 8 del R.R. 13/2006;
- gli arredi, le piazzole e sentieri, dovranno essere realizzati con materiali naturali eco-compatibili e a

basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

- il manufatto esistente dovrà essere recuperato nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
- i percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito l'impiego di malte e/o altri leganti;
- i materiali provenienti dagli scavi, qualora non riutilizzabili in cantiere, dovranno essere smaltiti secondo le vigenti normative in materia;
- qualora l'approfondimento fitovegetazionale, da compiersi prima nell'ambito della progettazione esecutiva dell'intervento, non consentisse di escludere con certezza la presenza di habitat prioritari, reputata plausibile dall'Ente di Gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine" nel proprio parere, l'Amministrazione proponente dovrà provvedere alle opportune varianti progettuali, la cui valutazione è demandata al medesimo Ente di Gestione del PNR;
- per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di esprimere parere di Valutazione di Incidenza favorevole per il presente progetto denominato "Risanamento e Riutilizzo ecosostenibile delle Aree estrattive in loc. CAVE DI PIETRA nel Comune di Ginosa" proposto dal Settore VII - Area Urbanistica del Comune di Ginosa ed ammesso ai benefici a valere sull'Asse II - Linea di intervento 2.3 - Az. 2.3.4 "Risanamento e riutilizzo ecosostenibile delle aree estrattive" del PO FESR Puglia 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al RUP Arch. Cosimo Venneri, responsabile del VII Settore - Area Urbanistica dell'Amministrazione proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile dell'azione 2.3.4 della Linea di intervento 2.3 del PO FESR 2007-2013 - Servizio Difesa del Suolo;
 - alla Provincia di Taranto, anche in qualità di Ente di gestione del PNR "Terra delle Gravine";
 - all'AdB della Basilicata;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto